

## CCIAA di Verona. Voucher digitalizzazione. Finanziamento a fondo perduto fino al 50% per interventi in tema di digitalizzazione.

CCIAA di Verona. Voucher digitalizzazione. Finanziamento a fondo perduto fino al 50% per interventi in tema di digitalizzazione.

**Area Geografica:** Veneto

**Scadenza:** PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

**Beneficiari:** PMI, Micro Impresa

**Settore:** Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

**Spese finanziate:** Consulenze/Servizi, Formazione, Digitalizzazione

**Agevolazione:** Contributo a fondo perduto

**La Camera di Commercio di Verona, nell'ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0, a seguito dell'approvazione del progetto "Punto Impresa Digitale" (PID), intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese, di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione, anche finalizzate ad approcci green oriented del tessuto produttivo.**

### Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono le **micro, piccole e medie imprese** con sede legale e/o unità locale in provincia di Verona e regolarmente iscritte alla Camera di Commercio di Verona.

### Tipologia di interventi ammissibili

Gli ambiti tecnologici di **innovazione digitale** dovranno riguardare almeno una delle seguenti tecnologie, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi:

- a) robotica avanzata e collaborativa;
- b) interfaccia uomo-macchina;
- c) manifattura additiva e stampa 3D;
- d) prototipazione rapida;
- e) internet delle cose e delle macchine;
- f) cloud, fog e quantum computing;
- g) cyber security e business continuity;
- h) big data e analytics;
- i) intelligenza artificiale;
- j) blockchain;
- k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- l) simulazione e sistemi cyberfisici;
- m) integrazione verticale e orizzontale;
- n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;

- o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
- p) sistemi di e-commerce;
- q) sistemi per lo smart working e il telelavoro;
- r) soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- s) connettività a Banda Ultralarga;
- t) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
- u) sistemi fintech;
- v) sistemi EDI, electronic data interchange;
- w) geolocalizzazione;
- x) tecnologie per l'in-store customer experience;
- y) system integration applicata all'automazione dei processi;
- z) tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
- aa) programmi di digital marketing.

Sono ammissibili le spese per:

- a) **servizi di consulenza e/o formazione** relativi a una o più tecnologie tra quelle previste all'art. 3 del presente Regolamento;
- b) **acquisto di beni e servizi strumentali**, inclusi dispositivi e spese di connessione, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti.

I fornitori dei percorsi formativi dovranno essere:

- soggetti accreditati dalle Regioni;
- Università e Scuole di Alta Formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR;
- Centri di trasferimento tecnologico su tematiche Impresa 4.0 come definiti dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 dicembre 2017.

In fase di presentazione della domanda deve essere specificato il riferimento a quali ambiti tecnologici si riferisce la spesa. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dall'1 febbraio 2020 fino al 31 dicembre 2020.

### Entità e forma dell'agevolazione

Il costo minimo del percorso di formazione deve essere di almeno **€ 300** (esclusa Iva e altri oneri di legge). Non saranno concessi voucher per corsi di formazione di costo inferiore.

L'investimento minimo per le altre tipologie di intervento dovrà essere pari ad almeno **€ 2.000** a copertura delle spese sostenute (al netto di IVA e altri oneri di legge).

In ogni caso, sia per il percorso di formazione che per le altre tipologie di intervento, l'impresa potrà ottenere un voucher di importo massimo pari al **50%** delle spese ammissibili ed effettivamente sostenute fino al valore massimo di voucher totale pari ad **€ 10.000**.

Qualora l'impresa richiedente, al momento della presentazione della domanda e al momento dell'erogazione del voucher, risulti iscritta nell'Elenco del "Rating di Legalità" verrà, altresì, riconosciuta una premialità pari ad **€ 100**.

### Scadenza

**Le domande dovranno essere presentate dalle ore 8:00 del 20 agosto 2020 alle ore 21:00 del 30 settembre 2020.**

## CCIAA di Verona. Contributo in conto abbattimento tassi di interesse per sostenere la liquidità.

CCIAA di Verona. Contributo in conto abbattimento tassi di interesse per sostenere la liquidità.

**Area Geografica:** Veneto

**Scadenza:** PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

**Beneficiari:** PMI, Micro Impresa

**Settore:** Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Agroindustria/Agroalimentare

**Spese finanziate:** Consulenze/Servizi

**Agevolazione:** Contributo a fondo perduto

### Descrizione completa del bando

La Camera di commercio di Verona, per prevenire la crisi di liquidità delle micro piccole e medie imprese causata dall'emergenza sanitaria ed economica COVID-19 promuove una misura straordinaria dedicata alle operazioni di liquidità finalizzata a supportare le imprese a superare questa fase di difficoltà e garantire la continuità nelle attività.

Il sostegno consiste in contributi per l'abbattimento del tasso di interesse applicato ai finanziamenti bancari per operazioni di liquidità. È inoltre previsto un ulteriore contributo a copertura del costo della garanzia, compresi i costi di istruttoria.

### Soggetti beneficiari

I beneficiari sono le **micro, piccole e medie imprese** che abbiano stipulato un **contratto di finanziamento bancario** per operazioni di liquidità a partire dal 20 agosto 2020. Inoltre, le imprese devono essere iscritte alla Camera di Commercio di Verona e avere sede legale e/o unità locale in provincia di Verona.

La domanda di contributo dovrà essere presentata per il tramite di un **Confidi** (vigilato e non vigilato, purchè autorizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico ad operare con il Fondo di Garanzia) dal quale l'impresa ha ottenuto la garanzia ed il supporto all'istruttoria della pratica di finanziamento bancario.

### Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente i **finanziamenti con un tasso applicato dell'intermediario finanziario nel limite massimo del 5%**.

I finanziamenti agevolati dal contributo devono essere destinati ad operazioni di liquidità, come specificato dal contratto di finanziamento.

I finanziamenti saranno agevolati qualora abbiano un valore minimo pari a 10.000 euro e fino ad un importo massimo di 100.000,00 euro anche per contratti di importo superiore. I finanziamenti agevolati dal contributo possono anche essere garantiti oltre che da un Confidi anche dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese.

### Entità e forma dell'agevolazione

L'intervento prevede l'assegnazione di un contributo in abbattimento del tasso di interesse, applicato al finanziamento agevolabile, fino al 3%. Qualora il tasso di interesse nominale annuo attribuito al finanziamento risultasse pari o inferiore al tasso di abbattimento applicabile, si procederà all'abbattimento totale del tasso di interesse. Il calcolo del beneficio terrà conto della periodicità delle scadenze del piano di ammortamento considerando come agevolabile il termine minimo di 12 mesi e massimo di 36 mesi anche per contratti di durata superiore.

Alle imprese è riconosciuta altresì una copertura del 50% dei costi di garanzia, compresi costi di istruttoria, fino ad un valore massimo di 1.000 euro.

## Scadenza

**Le domande possono essere presentate dalle ore 8:00 del 20 agosto 2020 alle ore 21:00 del 30 novembre 2020.**

## CCIAA di Verona. Finanziamento a fondo perduto fino al 50% per supportare l'internazionalizzazione delle imprese veronesi.

CCIAA di Verona. Finanziamento a fondo perduto fino al 50% per supportare l'internazionalizzazione delle imprese veronesi.

**Area Geografica:** Veneto

**Scadenza:** PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

**Beneficiari:** PMI, Micro Impresa

**Settore:** Agricoltura, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Industria, Turismo

**Spese finanziate:** Promozione/Export, Consulenze/Servizi

**Agevolazione:** Contributo a fondo perduto

### Descrizione completa del bando

La Camera di commercio di Verona si propone di promuovere la competitività delle micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici attraverso il sostegno all'acquisizione di servizi per favorire l'avvio o lo sviluppo del commercio internazionale, anche attraverso un più diffuso utilizzo di strumenti innovativi, utilizzando la leva delle tecnologie digitali.

### Soggetti beneficiari

Possono partecipare:

1. le **micro, piccole o medie imprese** aventi sede legale e/o unità locale in provincia di Verona;
2. le **aggregazioni di micro, piccole o medie imprese** con sede legale e/o unità locale in provincia di Verona, costituite da almeno SEI imprese, nella modalità dell'Associazione Temporanea di Imprese (ATI) o di semplice Accordo di progetto scritto o di Contratto di rete coordinate da un Consorzio d'impresa con sede legale e/o unità locale in provincia di Verona.

### Tipologia di interventi ammissibili

Gli investimenti ammessi a contributo dovranno essere riconducibili a:

a) **percorsi di rafforzamento della presenza all'estero**, quali ad esempio:

- i servizi di analisi e orientamento specialistico per facilitare l'accesso e il radicamento sui mercati esteri, per individuare nuovi canali, ecc.;
- il potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera, compresa la progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti di cataloghi/brochure/presentazioni aziendali;
- l'ottenimento o il rinnovo delle certificazioni di prodotto necessarie all'esportazione nei Paesi esteri o a sfruttare determinati canali commerciali (es. GDO);
- la protezione del marchio dell'impresa all'estero;

- i servizi di assistenza specialistica sul versante legale, organizzativo, contrattuale o fiscale legato all'estero, con specifico riferimento alle necessità legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- l'accrescimento delle capacità manageriali dell'impresa attraverso attività formative a carattere specialistico (soprattutto a distanza);
- lo sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo in impresa di temporary export manager (TEM) e digital export manager in affiancamento al personale aziendale;  
b) **lo sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero** (a partire da quelli innovativi basati su tecnologie digitali), quali ad esempio:
- la realizzazione di "virtual matchmaking", ovvero lo sviluppo di percorsi (individuali o collettivi) di incontri d'affari e B2B virtuali tra buyer internazionali e operatori nazionali, anche in preparazione a un'eventuale attività incoming e outgoing futura;
- l'avvio e lo sviluppo della gestione di business on line, attraverso l'utilizzo e il corretto posizionamento su piattaforme/ marketplace/ sistemi di smart payment internazionali;
- progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti del sito internet dell'impresa, ai fini dello sviluppo di attività di promozione a distanza;
- la realizzazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera per favorire le attività di commerce;
- la partecipazione a fiere o eventi con finalità commerciale all'estero (sia in Paesi UE, sia extra Ue) o anche a fiere internazionali in Italia;
- la realizzazione di attività ex-ante ed ex-post rispetto a quelle di promozione commerciale (compresa quella virtuale), quali: analisi e ricerche di mercato per la predisposizione di studi di fattibilità inerenti a specifici mercati di sbocco; ricerca clienti/partner per stipulare contratti commerciali o accordi di collaborazione; servizi di follow-up successivi alla partecipazione per finalizzare i contatti di affari.

Sono ammissibili le spese per:

- a) servizi di **consulenza e/o formazione** relativi a uno o più ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale;
- b) **acquisto o noleggio di beni e servizi** strumentali funzionali allo sviluppo delle iniziative;
- c) **realizzazione di spazi espositivi** (virtuali o fisici, compreso il noleggio e l'eventuale allestimento, nonché l'interpretariato e il servizio di hostess) e **incontri d'affari**, comprendendo anche la quota di partecipazione/iscrizione e le spese per l'eventuale trasporto dei prodotti (compresa l'assicurazione).

Tutte le spese possono essere sostenute a partire dall'1 febbraio 2020 e fino al 30 giugno 2021.

## Entità e forma dell'agevolazione

Il contributo concesso è pari al **50%** (IVA e/o imposte estere escluse) delle spese ammissibili, sino ad un importo massimo di:

€ **12.000** (al lordo delle ritenute di legge, ove previste) per la partecipazione in **forma singola**;

€ **12.000** per impresa fino ad un importo complessivo non superiore a € **75.000** (al lordo delle ritenute di legge, ove previste) per la partecipazione in **forma aggregata**.

Verrà, inoltre, corrisposta una ulteriore somma di € **2.500** per ciascuna domanda presentata da aggregazioni di imprese, purché ammessa a contributo.

## Scadenza

Le domande possono essere presentate dalle ore 8 del 20 agosto 2020 alle ore 21 del 30 settembre 2020.